



*La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 20/09/2017

Congresso Nazionale sulla Salute della Donna
Milano, 20 e 21 settembre 2017

Gent.ma Presidente Francesca Merzagora,

La ringrazio per l'invito al Congresso Nazionale sulla Salute della Donna, un evento importante a cui impegni istituzionali assunti in precedenza mi impediscono di essere presente di persona.

L'occasione mi pare preziosa per valorizzare i molti avanzamenti che, dalla ricerca all'applicazione clinica, hanno portato le scienze mediche a occuparsi con sempre maggiore attenzione delle specificità di genere nell'approccio alla salute delle persone, superando anche la visione che circoscrive il tema della salute femminile ai soli aspetti riproduttivi.

La medicina di genere è una delle più esemplari declinazioni del principio del *mainstreaming* di genere formalizzato nel corso della IV Conferenza dell'ONU di Pechino del 1995, che prescrive di adottare questa particolare ottica, attenta alle differenze sessuali, in ogni scelta politica, intervento o servizio.

Il campo della salute è inoltre uno di quelli su cui maggiormente si concentra l'attenzione della comunità internazionale in tema di diritti delle donne, perché è qui che un approccio attento alla personalizzazione delle cure, che sappia interagire con le differenze biologiche, sociali e culturali tra donne e uomini può determinare davvero la vita e il benessere di singoli e popolazioni.

Questa prospettiva è dunque di grande importanza per perseguire l'eguaglianza di genere e l'*empowerment* delle donne, in linea con l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

È essenziale a questo fine l'impegno di tutti gli attori, istituzionali e non, a partire dalla promozione di programmi di ricerca e percorsi di istruzione e formazione adeguati a costruire le competenze necessarie alle sfide del presente.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di cui ho la responsabilità, sostiene sia la promozione della ricerca genere-specifica in ambito biomedico, sia la formazione in quest'ottica del personale medico e sanitario, a partire dai corsi universitari in discipline mediche e infermieristiche.

Ringraziandovi dunque per il vostro impegno, vi faccio i miei migliori auguri di buon lavoro.

Cordialmente,

Valeria Fedeli
